



**TRIBUNALE DI SALERNO  
I SEZIONE PENALE**

\*\*\*\*\*

**RITO MONOCRATICO  
AULA 226 CITTADELLA**

<b>DOTT. GIUSEPPE FERRUCCIO</b>	<b>Giudice</b>
<b>DOTT.SSA KATIA BISOGNO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT.SSA BASSI ALESSANDRA</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG. BENEDETTO RUSSO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA  
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 29**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1930/17 R.G.N.R.**

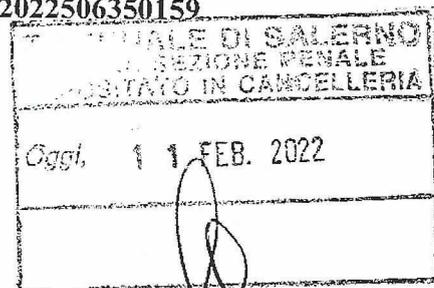
**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 5527/19 R.G.**

**A CARICO DI: PINTO FRANCESCO**

**UDIENZA DEL 25/01/2022**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2022506350159**

**Esito: RINVIO AL 07/06/2022 09:00**



**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

SPONTANEE DICHIARAZIONI DELL'IMPUTATO FRANCESCO PINTO.....	7
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE PIETRO CARACCILO.....	7

**TRIBUNALE DI SALERNO**  
**I SEZIONE PENALE**  
**RITO MONOCRATICO**  
**Procedimento penale n. 5527/19 R.G. - 1930/17 R.G.N.R.**  
**Udienza del 25/01/2022**

DOTT. GIUSEPPE FERRUCCIO	Giudice
DOTT.SSA KATIA BISOGNO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA BASSI ALESSANDRA	Cancelliere
SIG. BENEDETTO RUSSO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – PINTO FRANCESCO –**

**COSTITUZIONE DELLE PARTI**

**IMPUTATO E RELATIVA POSIZIONE GIURIDICA**

“Si dà atto che le Parti sono regolarmente costituite così come verbale redatto dal Cancelliere di udienza”.

GIUDICE – dobbiamo sostanzialmente procedere con l’esame del teste presente, che alla scorsa udienza era impedito, intanto può accomodarsi qui.

IMPUTATO F. PINTO – Giudice, posso?

GIUDICE – Dipende, dica.

IMPUTATO F. PINTO – Dico e poi lei valuta, il mio difensore di fiducia versa in un precario stato di salute per cui non può essere... non è stato e non può essere presente per un’attività difensiva, per cui revoco il mandato all’Avvocato Giuseppe Lupis e nomino quale unico, nuovo difensore di fiducia l’Avvocato Antonio Sanvito del Foro di Cosenza. Ora, se lei per motivi di opportunità intende sentire il teste presente, io mi rimetto alle sue valutazioni, anche perché eventualmente è lei che conduce l’esame e quindi io non ho problemi o dubbi a fidarmi del suo operato. Però le chiedo di avere la possibilità del controesame con il nuovo difensore e anche del mio esame che intendo

rendere con il mio nuovo difensore di fiducia.

GIUDICE – allora, si dà atto che l'Avvocato Francesco Antonio Pinto dichiara di revocare la nomina conferita all'Avvocato Giuseppe Lupis in quanto... in considerazione, chiedo scusa, del precario stato di salute di costui; dichiara di nominare quale nuovo unico difensore l'Avvocato Antonio Sanvito del Foro di Cosenza, chiede che il controesame del teste Caracciolo abbia luogo...

IMPUTATO F. PINTO – Anche l'esame mio, chiedo scusa Giudice.

GIUDICE – al pari del proprio esame, in altra data. Le altre Parti su questa richiesta? Diamo atto che è presente il teste Bisogno Ciro. Dicevo, la parola alle altre Parti se hanno deduzioni da fare su questa richiesta.

P. M. – no, il Pubblico Ministero si rimette al Giudice.

GIUDICE – il Pubblico Ministero si rimette al Giudice; la Parte Civile?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – grazie Giudice, se posso brevemente. Fermo restando la facoltà concessa ovviamente all'imputato di potere in qualsiasi momenti di provvedere a una revoca, alla nomina di nuovo difensore di fiducia appare al quanto singolare che questa manifestazione di revoca e di nuova nomina avvenga oggi in udienza in limine proprio dell'udienza allorquando questa attività istruttoria era già stata programmata già per la scorsa udienza poi non è stato possibile per l'impedimento della Persona Offesa. Sulle motivazioni, cioè sul fatto del grave stato di salute in cui verserebbe l'Avvocato Lupis di questo dobbiamo accontentarci di una accettazione fideistica di quello che ci viene detto questa mattina anche perché l'Avvocato Lupis che sarebbe stato l'unico legittimato effettivamente a documentare questo stato di salute non lo ha documentato. Se poi questa richiesta è un tentativo per procrastinare sine die questo procedimento e quindi l'esame dell'odierna Persona Offesa, chiaramente questo difensore si oppone. Oggi è presente tra l'altro il difensore che era già stato presente nella precedente udienza quindi bene a conoscenza del procedimento, per cui le attività istruttorie previste nell'udienza odierna possono benissimo essere esperite.

GIUDICE – la Parte Civile si oppone.

Il Giudice rilevato che non risulta documentato il momento in cui è sopravvenuto il documentato... chiedo scusa, dedotto, non documentato, precario stato di salute dell'Avvocato Lupis; considerato che l'imputato è assistito a questa udienza dall'Avvocato Roberta Pinto, la quale ha riferito di avere ricevuto delega orale proprio dall'Avvocato Lupis. Considerato in ogni caso il tempo trascorso dalla data dell'ultima udienza tenuta il 5 ottobre 2021;

P.Q.M.

Dispone procedersi all'esame dei testi presenti a questa udienza. Vi anticipo che invece

concederò un rinvio anche per ragioni di orario per l'esame dell'imputato che così potrà avere luogo con l'Avvocato Sanvito per il quale fisserò un'altra udienza. Quindi oggi procediamo con l'esame e controesame, naturalmente...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – (fuori microfono)...

GIUDICE – Sì, però la richiesta invece era riferita anche per l'esame dell'imputato.

AVVOCATO DIF. PINTO – Giudice, mi scusi, preciso che io sono in sostituzione solo per l'esame dei testi, dato che ci sarà un differimento per l'esame dell'imputato si potrà procedere anche per il controesame delle Parti presenti.

GIUDICE – non ho capito mi scusi. Cosa significa: In sostituzione solo per l'esame, la sostituzione la pone nella stessa posizione del titolare della difesa.

AVVOCATO DIF. PINTO – non ho mandato per il controesame.

GIUDICE – va bene.

AVVOCATO DIF. PINTO – se si può mettere a verbale gentilmente.

GIUDICE – questo per me è irrilevante perché il Codice di Procedura Penale la individua come soggetto che ha tutti i poteri e le facoltà del titolare della difesa.

AVVOCATO DIF. PINTO – io insisto.

GIUDICE – l'Avvocato Pinto rappresenta di avere delega a sostituire l'Avvocato Lupis per il solo esame e non anche per il controesame dei testi.

Il Giudice rilevato che il sostituto esercita i diritti e assume i doveri del difensore ai sensi dell'articolo 102 comma 2 Codice di Procedura Penale;

P.Q.M.

Dispone procedersi oltre con l'esame dei testi. L'altro testimone deve cortesemente attendere fuori.

AVVOCATO DIF. PINTO – Giudice, mi scusi, l'ultima precisazione...

GIUDICE – no, non lo consento, io mi sono già pronunciato.

AVVOCATO DIF. PINTO – ma se viene meno la revoca del mandato al difensore di fiducia, viene meno anche la delega del sostituto.

GIUDICE – allora, Avvocato lei è iscritta nell'elenco dei difensori d'ufficio?

AVVOCATO DIF. PINTO – no.

GIUDICE – allora, cerchiamo un difensore d'ufficio. Un difensore d'ufficio immediatamente reperibile.

**IL GIUDICE MONOCRATICO SOSPENDE IL DIBATTIMENTO.**

**IL GIUDICE MONOCRATICO RIPRENDE IL DIBATTIMENTO.**

GIUDICE – riprendiamo con il verbale con l'ultima deduzione dell'Avvocato Pinto.

A questo punto l'Avvocato Pinto dichiara di non essere più munita del potere di sostituire l'Avvocato Lupis in quanto l'imputato ha dichiarato di revocare il predetto difensore. Il

Giudice rilevato che l'imputato ha provveduto solo il data odierna a formalizzare la nomina dell'Avvocato Sanvito e preso atto dell'assenza di quest'ultimo;

P.Q.M.

Visto l'articolo 97 comma quattro Codice di Procedura Penale nomina quale difensore d'ufficio l'Avvocato Stefania Lorica iscritta nell'elenco dei difensori d'ufficio e oggi di turno per questa udienza.

AVVOCATO DIF. LORICA – Giudice, la difesa chiede un termine essendo appunto sopraggiunta questa nomina e essendo stata nominata come Avvocato immediatamente reperibile, almeno per dare la possibilità al difensore di fiducia nominato di potere prendere visione degli atti del processo, anche un termine a breve. Quindi chiedo un breve rinvio.

GIUDICE – l'Avvocato Lorica chiede termine a difesa. Le altre Parti su questa richiesta?

P. M. – il Pubblico Ministero si rimette al Giudice.

GIUDICE – il Pubblico Ministero si rimette al Giudice. Avvocato prego.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Giudice, io capisco la richiesta della collega che ovviamente è nominata d'ufficio però mi riporto alle considerazioni che ho rassegnato prima relativamente alla nomina, è un chiaro tentativo di allungare il più possibile il processo, io penso che c'è un difensore d'ufficio nominato questa mattina in udienza immediatamente reperibile che possa tranquillamente, diciamo, assistere l'imputato quanto meno con l'attività istruttoria prevista per questa mattina.

IMPUTATO F. PINTO – Sulla offensività...

GIUDICE – mi scusi però, la difesa...

AVVOCATO DIF. LORICA – Lei deve stare zitto perché lei è l'imputato! Allora, insisto per il rinvio anche con sospensione dei termini di prescrizione. Lei deve parlare quando glielo dice il Giudice, tra l'altro ha la parola per ultimo!

IMPUTATO F. PINTO – Mi sta offendendo!

AVVOCATO DIF. LORICA – non la sta offendendo, sta facendo il suo lavoro!

GIUDICE – va bene.

Il Giudice rilevato che il difensore nominato ai sensi dell'articolo 97 comma quarto Codice di Procedura Penale non ha diritto alla concessione di un termine a difesa (Cassazione numero 46047 del 2021);

P.Q.M.

Rigetta l'istanza e dispone procedersi oltre.

IMPUTATO F. PINTO – Posso spontanee dichiarazioni dell'imputato è possibile? E' possibile?

GIUDICE – sì. Le spontanee dichiarazioni però su fatti che riguardano il procedimento non su questioni processuali.

IMPUTATO F. PINTO – Certamente sì.

**SPONTANEE DICHIARAZIONI DELL'IMPUTATO FRANCESCO PINTO**

IMPUTATO F. PINTO – La nomina che è stata fatta stamane è 97 primo comma, per cui autonomamente il difensore che viene nominato ha diritto ad un termine a difesa. Il quarto comma è riferito a un prosieguo nella difesa di un difensore che non è manco conosciuto da quello da lei nominato, sulla professionalità, bravura non è che si discute, non...

GIUDICE – no no, ci mancherebbe, però lei...

IMPUTATO F. PINTO – Assolutamente.

GIUDICE – lei non è rimasto privo di un difensore perché oggi ne ha nominato un altro di fiducia, se si dovesse prestare seguito a questo discorso basterebbe a ogni udienza revocare il difensore precedentemente nominato e il processo potrebbe teoricamente non finire mai.

IMPUTATO F. PINTO – Se lo si fa il Giudice valuta, è la prima volta che c'è un impedimento, sta malissimo il mio difensore, io non ho prodotto documenti per il differimento dilatorio come prospettava il difensore della controparte.

GIUDICE – Senta, io le ho lasciato la parola, però i miei provvedimenti certamente sono impugnabili...

IMPUTATO F. PINTO – Certamente sì.

GIUDICE – per carità anche unitamente la sentenza, però sono quelli che ho già dato, quindi adesso dobbiamo procedere io prendo atto.

IMPUTATO F. PINTO – va bene, ho detto la mia, grazie Giudice.

GIUDICE – certamente, ci mancherebbe altro. Poi ripeto, tutte le ordinanze adottate sono impugnabili unitamente alla sentenza, quindi lei fa legittimamente le sue valutazioni e se ritiene di dovere impugnare questi provvedimenti, di non condividerli questo è certamente un suo diritto insomma. Possiamo procedere.

**DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE PIETRO CARACCILO**

GIUDICE - Legga la formula di impegno.

TESTE P. CARACCILO - *“Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità ed a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”*.

GIUDICE – Come si chiama?

TESTE P. CARACCILO – Sono e mi chiamo Pietro Caracciolo, nato a Cosenza il 22 giugno

1959, residente a Montalto Uffugo provincia di Cosenza, Via Garibaldi numero 16.

GIUDICE – lei è qui in qualità di testimone come tale ha l'obbligo di rispondere alle domande secondo verità, le false dichiarazioni sono punite dalla Legge, si tratta di un reato, la falsa testimonianza, lei già lo sa, lascio la parola al Pubblico Ministero.

**ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO**

P. M. – Allora, Avvocato Caracciolo voi nell'anno 2017 ricoprivate la carica di Sindaco del paese Montalto Uffugo?

TESTE P. CARACCIOLO – Sì, sono ancora Sindaco.

P. M. – io dicevo all'epoca, perché i fatti sono del 2017, quindi all'epoca dei fatti e tutt'ora...

TESTE P. CARACCIOLO – Sono stato rieletto e sono ancora in carica.

P. M. – siete Sindaco di questo paese?

TESTE P. CARACCIOLO – Sì.

P. M. – Voi conoscete l'Avvocato Pinto?

TESTE P. CARACCIOLO – Sì.

P. M. – ci può dire come l'ha conosciuto?

TESTE P. CARACCIOLO – l'ho conosciuto perché io faccio l'Avvocato, faccio l'Avvocato civilista a Cosenza, ho studio a Cosenza anche se abito a Montalto Uffugo e l'Avvocato Pinto ricopriva il ruolo di Giudice di Pace a Montalto Uffugo.

P. M. – quindi ricopriva il ruolo di Giudice di Pace a Montalto?

TESTE P. CARACCIOLO – Sì.

P. M. – come erano i vostri rapporti?

TESTE P. CARACCIOLO – I nostri rapporti sino al momento della mia elezione sono stati ottimi.

P. M. – fino a quando non faceva il Sindaco?

TESTE P. CARACCIOLO – Sì. Sono stati ottimi anche con frequentazione di carattere familiare, soprattutto durante i periodi di Natale, io mi recavo a fargli gli auguri a casa sua.

GIUDICE – chiedo scusa se interrompo, l'Avvocato Lorica ha con sé l'imputazione?

AVVOCATO DIF. LORICA – sì.

P. M. – sì, gliel'ho consegnata io personalmente ancor prima.

AVVOCATO DIF. LORICA – sì, me l'ha data.

P. M. – quindi abbiamo detto fino a quando non veniva diciamo... non eravate stato nominato Sindaco. Poi che cosa è successo?

TESTE P. CARACCIOLO – Poi è successo che dopo la mia elezione evidentemente da parte dell'Avvocato, ritengo, c'erano delle aspettative che riguardavano una delle figlie che non sono state soddisfatte dal sottoscritto per cui quando i dipendenti ministeriali che

gestivano l'ufficio Giudice di Pace sono andati via e quindi...

P. M. – mi scusi, a seguito della soppressione delle sedi distaccate?

TESTE P. CARACCILOLO – No no, i Giudici di Pace, i dipendenti dei Giudici di Pace erano ministeriali fino se non ricordo male...

P. M. – al 2014.

TESTE P. CARACCILOLO – alla fine del 2015, se non ricordo male. Poi a novembre del 2015, dato che noi come Comune abbiamo fatto la richiesta al Ministero di mantenere il presidio giudiziario su Montalto, nel 2015 abbiamo dovuto mettere a disposizione dei nostri dipendenti.

P. M. – quindi i dipendenti comunali sono andati presso l'ufficio del Giudice di Pace?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì, al Giudice di Pace. Noi abbiamo nominato, abbiamo individuato un Vigile Urbano che ha svolto il corso per fare il cancelliere al Giudice di Pace e poi altri due dipendenti l'abbiamo mandati lì al Giudice di Pace anche se uno di questi che era quello che addetto soprattutto alle fotocopie nei periodi particolari, periodo elettorale veniva utilizzato anche in parte nell'ufficio elettorale.

P. M. – che successe a questo punto?

TESTE P. CARACCILOLO – E' successo che praticamente... devo fare anche un'altra premessa, l'Avvocato Pinto ha avuto come abitudine anche prima quella di fare frequentare i propri figli l'ufficio del Giudice di Pace, gli davano una mano, stavano in ufficio, gli davano una mano, lui diceva che serviva questo... dato che tutti quanti studiavano Giurisprudenza, serviva in qualche modo per avviarli alla professione, alle attività pratiche della professione. Per cui praticamente che cosa succede, succede che nel momento in cui, praticamente sono iniziati questi problemi tra di noi e nel momento in cui il personale del Ministero è andato via, sono arrivati quelli del Comune di Montalto Uffugo io ho avuto l'impressione che ci fosse da parte sua l'idea in qualche modo di boicottare, di fare delle pressioni sui dipendenti per boicottare i dipendenti e mettere in difficoltà l'ufficio perché l'obiettivo era in qualche modo quello di dare una certa valutazione a una delle figlie. Una collocazione a una delle figlie. Per cui che cosa succede il primo giorno in cui...

GIUDICE – chiedo scusa se la interrompo, solo per non ritornarci dopo, lei prima ha parlato della sua idea che l'imputato avesse delle aspettative in proposito?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì.

GIUDICE – lei fa questa considerazione sulla base di sue personali sensazioni rispetto agli accadimenti?

TESTE P. CARACCILOLO – No, di una richiesta che mi fece, perché noi ci trovammo dopo le mie elezioni, ci trovammo in Tribunale a Castrovillari e lui mi disse che praticamente

aveva la sua aspettativa che era quella di cercare di collocare la figlia tra il personale di Montalto e io ho detto che non era una cosa che non era possibile e ho chiuso l'argomento. Per cui io ritengo che tutta questa attività ostruzionistica, perché diversamente non ci sarebbe stato motivo, perché i rapporti sin lì erano veramente ottimi, erano veramente ottimi, eravamo commensali abituali etc., io ritengo che da quel momento probabilmente c'è stata da parte sua una rivalutazione un po' della situazione e è stato posto in essere questo comportamento per in qualche modo minare l'efficienza del nostro ufficio, tanto è vero che alla prima udienza che ci fu, il Vigile Urbano che noi avevamo designato come cancelliere che aveva fatto un corso in Tribunale a Cosenza per ricoprire questa carica mi dicono venne chiamato da un Giudice nella sua stanza poco prima dell'udienza, io non so che cosa gli abbia detto il risultato è stato che questa persona è stata ricoverata in Ospedale immediatamente per crisi d'ansia con il 118 è stato ricoverato al pronto soccorso. Questo è stato l'esordio e poi ci sono state tutta una serie di situazioni che sono successe nel tempo.

P. M. – queste situazioni che si sono verificate quando sono arrivati questi dipendenti poi lei le ha segnalate?

TESTE P. CARACCILO – Sì, c'è stato un carteggio infinito.

P. M. – se vogliamo arrivare al dunque?

TESTE P. CARACCILO – Per arrivare al punto per esempio capita che l'Avvocato Pinto nomina per un'udienza nomina come cancelliere sua figlia e a fine udienza, lui teneva udienza di sabato a fine udienza manda un resoconto al Presidente del Tribunale di Cosenza e al sottoscritto come Sindaco dove diceva che era stato costretto a nominare la figlia perché c'era carenza di cancelliere d'accordo con il sottoscritto. Io immediatamente ho scritto una lettera al Presidente del Tribunale e al Procuratore della Repubblica per dire che non c'era assolutamente nessuna manifestazione di volontà da parte mia.

P. M. – non c'era consenso?

TESTE P. CARACCILO – No no, assolutamente, perché lì praticamente il cancelliere doveva essere una persona che non poteva essere una persona estranea, quanto meno...

P. M. – ho capito Avvocato.

GIUDICE – che ci fosse indisponibilità di personale per quella udienza, per l'udienza della quale stiamo parlando è circostanza...

TESTE P. CARACCILO – E' possibile.

GIUDICE – è possibile?

TESTE P. CARACCILO – E' possibile. Però io credo che... non lo so queste sono valutazioni che fa il capo dell'ufficio, io ritengo che non poteva essere nominata una persona...

era come dire, andare per strada non era la stessa cosa perché comunque la figlia è una collega ci mancherebbe altro, però voglio dire, sarebbe stato la stessa cosa prendere uno per strada e fargli fare il cancelliere, non mi pare che sia un comportamento lecito.

P. M. – mi scusi, Giudice posso, ha finito il suo intervento?

GIUDICE – sì sì certo.

P. M. – Tutte queste segnalazioni a seguito... lei ha fatto un esposto?

TESTE P. CARACCILO – C'è stato un carteggio infinito.

P. M. – lei ha fatto un esposto?

TESTE P. CARACCILO – A un certo punto quando...

P. M. – per questi fatti?

TESTE P. CARACCILO – Quando la situazione per quanto mi riguarda era diventata insostenibile, perché tutti i sabati venivamo subissati da richieste, addirittura c'era la pretesa che il nostro segretario comunale si piazzasse giù; la nostra è una città di 22 mila abitanti, è una città con grossi problemi, perché quando sono arrivato ho trovato una situazione finanziaria veramente precaria, abbiamo rischiato il dissesto quindi abbiamo dovuto fare la richiesta al Ministero, alla Corte dei Conti per essere ammesso al piano di equilibrio, quindi è una situazione molto complessa in cui la figura del Segretario Comunale era essenziale c'era la pretesa da parte dell'Avvocato Pinto che il nostro Segretario Comunale si mettesse lì all'interno dell'ufficio del Giudice di Pace mandasse avanti la cancelleria e trascurasse il Comune, non era praticamente una situazione sostenibile. Per cui ci sono state... c'è veramente un carteggio, io ce l'ho a casa.

P. M. – un carteggio per queste situazioni?

TESTE P. CARACCILO – A un certo punto non ce l'ho fatta più e ho presentato un esposto al Consiglio Giudiziario.

P. M. – che esito ha dato questo esposto?

TESTE P. CARACCILO – Il Consiglio Giudiziario per quello che mi risulta, perché l'ho appreso successivamente, il Presidente che è presente alla Corte di Appello di Catanzaro ha fatto una richiesta al Consiglio Superiore della Magistratura non mi ricordo per la destituzione del Giudice o per trasferimento, non ricordo bene. Ho appreso successivamente che non è stato accolto dal Consiglio Superiore della Magistratura e poi si avvicinava mi pare fine anno quando il Presidente della Corte d'Appello avrebbe dovuto dare il suo nullaosta per la riconferma eventuale del Giudice di Pace e il Giudice di Pace fece una richiesta al Consiglio Superiore della Magistratura per il trasferimento in altra sede a Roma che ebbe con una velocità incredibile, nel giro di qualche giorno ebbe questo trasferimento. Ciò nonostante continuò a fare il Giudice di Pace a Montalto dopodiché io dopo un paio di mesi febbraio...

GIUDICE – cioè all'epoca del suo trasferimento intende dire?

TESTE P. CARACCILO – No, io sono...

GIUDICE – fino a quando il trasferimento non si è concretizzato?

TESTE P. CARACCILOLO – Io non lo quale sia stato l'iter seguito però il provvedimento di trasferimento credo che fosse di dicembre del 2016 se non ricordo male. Però lui continuava a esercitare lo stesso su Montalto, poi andai un giorno in Corte di Appello, Consiglio Giudiziario per capire che esito avesse avuto e è venuto fuori che di fatto non avrebbe potuto esercitare su Montalto per cui il Presidente della Corte d'Appello diede immediatamente disposizioni per il trasferimento su Roma, poi non so, poi ho perso le tracce non mi sono informato.

P. M. – Avvocato mi scusi, questo è il fatto del trasferimento, quando è che lei ha avuto contezza dell'esistenza del sito di internet realizzato dall'Avvocato Pinto?

TESTE P. CARACCILOLO – La data esatta non la so, dell'epoca della querela, poi ci sono dei miei collaboratori di studio, anche degli altri Avvocati...

P. M. – altri colleghi?

TESTE P. CARACCILOLO – Altri colleghi che mi dissero: Guarda ma tu hai letto che cosa ha pubblicato l'Avvocato Pinto sul suo sito? Onestamente non avevo interesse etc. e poi praticamente mi sono documentato e ho visto che c'erano tante frasi e tanti rilievi che chiaramente facevano riferimento al sottoscritto quando si parla di politica Montaltese, vittoria delle elezioni, le avevo vinte io, riferimenti a presunti favoreggiamenti di una cosca mafiosa rispetto alla quale sono completamente estraneo è chiaro che... soprattutto con una visibilità incredibile, perché non so quante migliaia di persone, mi pare 15 – 16 mila persone avessero visionato il sito, quindi sicuramente era qualcosa che andata a discapito della mia immagine per cui ho ritenuto di fare la querela, di presentare la querela e nello stesso tempo di chiedere anche l'oscuramento del sito che mi risulta che inizialmente fosse stato fatto l'oscuramento, oggi invece mi pare che l'Avvocato Pinto abbia ripreso con queste attività. Infatti io proprio ieri se non sbaglio, ieri o l'altro ieri, su indicazione di qualche mio amico ho dato un'occhiata e ho visto che reitera addirittura... fa la cronistoria del processo che stiamo trattando adesso.

P. M. – ho capito. Quindi lei ha fatto la querela da cui è nato praticamente questo procedimento?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì.

P. M. – volevo sapere una cosa a proposito di quelle famiglie a cui lei eventualmente era legato in base a quello che era dichiarato...

TESTE P. CARACCILOLO – In base a quello che ha dichiarato lui sì.

P. M. – sul sito, quindi lei ha negato la conoscenza con queste persone anche in altri siti in cui è stato sentito?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì. Poi sono state date delle indicazioni che io... è stato anche semplice smentirle in sede di sommarie informazioni in Questura, perché quando si dice: Era lui quell'Avvocato che aveva la guardia del corpo in Venezuela, all'Isola Margherita, io in Venezuela non ci sono mai stato in vita mia e era una circostanza che era facilmente

individuabile anche dall'esame che poteva fare la Questura, dall'idea della fondatezza del...

P. M. – signor Giudice da parte della Procura nessun'altra domanda.

GIUDICE – la Parte Civile.

**CONTROESAME DELLA DIFESA DI PARTE CIVILE, AVVOCATO RIPOLI**

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Grazie Giudice. Senta, lei ha parlato prima di queste diciamo frasi che sarebbero contenute, state riportate su questo sito. Queste frasi sono state riportate solo sul sito o anche in altri scritti che lei ricorda?

TESTE P. CARACCILO - non...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – sa se l'Avvocato Pinto ha presentato una memoria al Consiglio Giudiziario?

TESTE P. CARACCILO – l'ho appreso esaminando gli atti di questo processo, perché il mio Avvocato ha fatto le copie e mi ha fatto vedere e ho visto che l'ha riportate anche in altre sedi sì.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – in questa memoria erano contenuti anche gli scritti diffamatori riportati anche sul sito?

TESTE P. CARACCILO – Sì.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Lei ha spiegato prima i rapporti che c'erano con l'Avvocato Pinto prima dei fatti per cui è oggi è processo. Lei è mai stato in Canada con l'Avvocato Pinto?

TESTE P. CARACCILO – Sì, una volta sì.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – i rapporti in quel momento erano...

TESTE P. CARACCILO – Erano ottimi, sennò non sarebbe venuto con me in Canada, è venuto insieme a me, mio fratello, mio cognato e un mio amico imprenditore Silano che doveva commercializzare dei prodotti.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – lei ha mai conosciuto in Canada persone a nome Cuntrera, Gaspare Cuntrera?

TESTE P. CARACCILO – No.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – senta...

TESTE P. CARACCILO – Giusto per avere un'idea, le frequentazioni che ho in Canada ci vado dal 1998...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – se può specificare le motivazioni magari.

TESTE P. CARACCILO – Ci vado per motivi di lavoro, ci andavo per motivi professionali prima di iniziare a fare il Sindaco poi non ho avuto il tempo, perché mi occupato di pratiche di immigrati, pratiche che avevano sulla gestione di beni immobili, qualcuno lo seguì anche adesso, qualcuno di North York etc., su in Calabria e quindi ho avuto modo di ampliare le mie conoscenze. Le mie conoscenze per intenderci erano prevalentemente sacerdoti, un Giudice della Corte Suprema del Canada, vari politici, Consiglieri e Ministri della Provincia dell'Ontario, prima della città di North York dopo la fusione di Toronto, queste erano le frequentazioni,

ovviamente molti imprenditori di origine calabrese questa era la... volevo solo aggiungere per i rapporti che ci sono stati con l'Avvocato Pinto in tutto questo io l'Avvocato Pinto l'ho anche difeso innanzi al Consiglio Giudiziario una volta che gli fecero un esposto, feci io la memoria, lo difesi in udienza e venne prosciolto da quello che gli veniva contestato, questo per avere un'idea di quelli che erano i rapporti precedenti a tutta questa situazione. Chiedo scusa, forse non c'entrava niente, ma è bene...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – ritorniamo a questo viaggio in Canada era presente un tale Toni Nigro?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì, come no!

AVVOCATO P. C. RIPOLI – chi era, chi è?

TESTE P. CARACCILOLO – Toni Nigro è un mio concittadino che è stato Giudice di Pace insegnante, lì i Giudici di Pace vengono presi da persone diciamo che hanno una certa rilevanza sociale e era un caro amico, è un caro amico con il quale ci frequentiamo ancora.

GIUDICE – Giudice di Pace in quale contesto territoriale?

TESTE P. CARACCILOLO – Canada.

GIUDICE – ah, Canada.

TESTE P. CARACCILOLO – Sono più che altro dei mediatori i Giudici di Pace lì.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – lei con il signor Nigro ha mai parlato delle sue intenzioni di volersi candidare a Sindaco?

TESTE P. CARACCILOLO – L'idea di candidarmi a Sindaco nasce da molto tempo io ho fatto anche il Consigliere Comunale di Opposizione in epoca molto precedente, con Toni Nigro c'è sempre stata molta confidenza, lui dice sempre scherzando: Voi calabresi non sapete fare niente, adesso vengo io, veniamo noi facciamo noi il Sindaco era a modo di battuta il contesto della discussione, insomma.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – nel contesto territoriale in cui lei svolge l'attività di Sindaco è una relazione di servizio fatta dai Carabinieri di Montalto, dalla Polizia di Stato ma è a sua conoscenza, visto che lei è Sindaco ormai da parecchi nella città di Montalto, sa se in quel contesto ci sono persone che portano il nome Cuntrera, Caruana?

TESTE P. CARACCILOLO – No, non ce ne sono.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – non ce ne sono?

TESTE P. CARACCILOLO – No.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – lei ne ha mai conosciute di queste persone?

TESTE P. CARACCILOLO – No.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Senta, un'ultima domanda lei di che cosa si occupa nella sua professione di Avvocato?

TESTE P. CARACCILOLO – Civile.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – si è mai occupato di questioni penali?

TESTE P. CARACCILOLO – No. Personalmente... forse all'inizio della mia professione quando facevamo i difensori d'ufficio allora ho fatto qualche cosa, due o tre cause, ma nell'85.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – ha mai contattato l'Avvocato Pinto per proporgli difese in ambito penale?

TESTE P. CARACCILOLO – No.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Io se il Giudice mi autorizza mostro all'Avvocato Caracciolo una stampa, che dico già adesso è una videata tratta dal sito: *Avvocato... www.AvvocatoPinto.it* e gli chiedo se riconosce questa videata in quella che lui ha affermato di avere visto negli scorsi giorni in cui si parla appunto della cronistoria del processo e quindi a dimostrazione che il sito è attualmente attivo; se mi autorizza il Giudice lo faccio vedere magari anche alle Parti.

AVVOCATO DIF. LORICA – Giudice c'è opposizione, anche perché sì il sito può essere attivo, ma non è addetto che ci devono stare pubblicate cose inerenti all'oggetto della causa. Cioè il sito può essere attivo.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – riprende...

GIUDICE – l'opposizione ne prendiamo atto se è motivata prendiamo atto anche della motivazione altrimenti...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Giudice sono ovviamente più di una, questa è quella che riporta una data prossima poi ce ne sono anche altre di date più... date precedenti.

GIUDICE – questa riporta una data prossima ai fatti o ad oggi?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – alla data odierna, 24 gennaio 2022.

IMPUTATO F. PINTO – quelle date sono progressive! E' in automatico...

AVVOCATO DIF. LORICA – c'è opposizione all'acquisizione...

GIUDICE – mi scusi lei però non ha la parola, perché come ho già detto la difesa tecnica del processo penale...

IMPUTATO F. PINTO – Scusatemi si gioca con la mia volta, Giudice! Alla fine della mia carriera vengo trattato come un delinquente!

GIUDICE – però lei ha un difensore che è qui per questo. Semplicemente questo sto dicendo, io non posso derogare neppure in situazioni eccezionali alle regole del Codice di Procedura Penale.

AVVOCATO DIF. LORICA – Giudice c'è opposizione all'acquisizione di questo documento in quanto non c'è certezza sulla legittimità della provenienza dello stesso.

GIUDICE – lo posso esaminare anche io?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – Tra l'altro Giudice, io non ho chiesto l'acquisizione, ho chiesto che venga mostrato al teste, magari se il teste riferisce poi lo veicoliamo attraverso il teste, non ho chiesto l'acquisizione sic et simpliciter.

GIUDICE – il Giudice autorizza l'esibizione al teste della schermata ferme restando le

valutazioni di punto di pertinenza ai fatti del processo e di effettiva riferibilità alla fonte, al sito internet di cui si fa menzione; quindi è autorizzato a esibirlo. Sono due schermate...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – sono due schermate in due date diverse.

GIUDICE – vale lo stesso discorso per entrambe...

AVVOCATO P. C. RIPOLI – rappresento che sono due date diverse.

GIUDICE – il sito internet è [www.Avvocatopinto.it](http://www.Avvocatopinto.it)?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – sì.

TESTE P. CARACCILO – Sì, sono queste.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – sono queste le schermate che lei ha visualizzato e qui faceva riferimento in cui si parla della cronistoria del processo.

GIUDICE – scusate le schermate che ha visualizzato è di cui ha riferito poc'anzi in relazione alle schermate di qualche giorno addietro e relative a questo processo, era questo il riferimento? Non parliamo di schermate che si riferiscono a pubblicazioni relative all'imputazione, di schermate più recenti.

TESTE P. CARACCILO – Una parte è contenuta in precedenti scritti, quelli che hanno dato natura a questo processo. Altre poi chiaramente gli aggiornamenti sulle udienze ovviamente sono successivi perché si riferisce alle udienze che stiamo trattando.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – io le ho mostrato l'ultima schermata che è datata... questo dal conteggio ufficiale del sito, perché sul sito c'è un contatore in cui si dà atto degli accessi, del numero degli accessi e della data in cui viene effettuato l'accesso, questa porta la data del 24 gennaio 2022 a dimostrazione che il sito è attualmente attivo, ecco perché questa schermata.

GIUDICE – quindi Avvocato ne chiede l'acquisizione?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – ne chiedo l'acquisizione.

AVVOCATO DIF. LORICA – la difesa si oppone.

GIUDICE – l'Avvocato Ripoli chiede l'acquisizione dei documenti esibiti al teste, Pubblico Ministero ha deduzioni da fare?

P. M. – si associa.

GIUDICE – si associa a cosa?

P. M. – alla richiesta della Parte Civile di farli acquisire.

GIUDICE – il Pubblico Ministero si associa, la difesa si oppone...

AVVOCATO DIF. LORICA – si oppone non essendovi la certezza sulla provenienza.

GIUDICE – Non essendoci certezza sulla provenienza. Il Giudice acquisisce con riserva di valutare la rilevanza e la pertinenza. Avvocato Ripoli ha terminato?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – sì, ho terminato grazie.

GIUDICE – la parola alla difesa.

AVVOCATO DIF. LORICA – la difesa non ha domande.

GIUDICE – volete consultarvi?

AVVOCATO DIF. LORICA – mi vuole dire qualcosa, vogliamo uscire fuori?

IMPUTATO F. PINTO – Certamente, leggiamo il capo di imputazione, è la traccia del tema.  
Se...

AVVOCATO DIF. LORICA – Il cliente non è che mi può suggerire, leggo il capo di imputazione... ma non l'ha letto neanche il Pubblico Ministero il capo di imputazione.

GIUDICE – chiedo scusa...

IMPUTATO F. PINTO – il teste deve rispondere su questi argomenti, ha risposto sì o no?

GIUDICE – scusate...

IMPUTATO F. PINTO – No no, chiedo scusa Giudice.

GIUDICE – non deve chiedere scusa a me mi deve soltanto...

AVVOCATO DIF. LORICA – lei deve stare zitto!

IMPUTATO F. PINTO – Mi devo stare sempre zitto, devo stare!

AVVOCATO DIF. LORICA – Allora rilasci delle spontanee dichiarazioni!

GIUDICE – scusate, vi do subito la parola, sto dicendo che se ritenete io sospendo per tre – quattro minuti...

AVVOCATO DIF. LORICA – forse è meglio.

GIUDICE – e vi consento di interloquire su questa circostanza.

IMPUTATO F. PINTO – Una sola domanda e la può fare anche lei, se...

AVVOCATO DIF. LORICA – Allora le faccia lei Giudice.

GIUDICE – lo deve dire al suo difensore, non lo deve chiedere a me.

IMPUTATO F. PINTO – Allora al mio difensore, se all'Ispettore di Polizia Franco Adduca ha dichiarato di non conoscere Don Gaspare Cuntrera, risposta. A domanda risponde e poi facciamo un'altra domanda.

AVVOCATO DIF. LORICA – senta, lei all'Ispettore di Polizia ha dichiarato di non conoscere Don Gaspare Cuntrera?

TESTE P. CARACCIOLO – Sì.

IMPUTATO F. PINTO – A Toronto Don Gaspare Cuntrera ha offerto un pranzo prima di rientrare in Italia dove erano presenti i cognati, il fratello, il venditore Tavasi, io e l'Avvocato Caracciolo, se sì o no questa circostanza.

AVVOCATO DIF. LORICA – lei conferma la circostanza che ad un pranzo era presente lei...

GIUDICE – Non mi mettete in difficoltà, a me sta a cuore la pienezza del diritto di difesa però dobbiamo procedere anche secondo le forme del Codice. Quindi se avete... non è che possiamo continuare a fare questo palleggiamento se volete io sospendo per qualche minuto...

AVVOCATO DIF. LORICA – sospendiamo un attimo.

GIUDICE – indicate tutti i temi sui quali vorreste sollecitare il teste e l'Avvocato Lorica prende

un appunto e gli rivolge le domande.

AVVOCATO DIF. LORICA – va bene, sospendiamo un attimo grazie Giudice.

**IL GIUDICE MONOCRATICO SOSPENDE IL DIBATTIMENTO.**

**IL GIUDICE MONOCRATICO RIPRENDE IL DIBATTIMENTO.**

GIUDICE - ...Per consentire all'imputato di interloquire con il difensore in relazione alle domande da rivolgere al teste in controesame, prego Avvocato Lorica.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO LORICA**

AVVOCATO DIF. LORICA – Lei sa se la figlia dell'imputato aveva un rapporto di lavoro con l'Avvocatura Comunale di Montalto?

TESTE P. CARACCILO – Non era un rapporto di lavoro, lei faceva pratica Forense e aveva chiesto al Sindaco che mi ha preceduto la possibilità di potere esercitare la pratica presso l'Avvocatura Comunale, l'Avvocatura Civile Comunale, da quello che mi risulta mi pare che non so se avessero fatto o una delibera o una determina della dirigente di questo settore per poterle consentire di potere svolgere questa attività di praticantato riconoscendole un minimo di rimborso spese. Poi però se non ricordo male, mi pare, che durava un anno, se non sbaglio, allo scadere mancava qualche giorno, se non sbaglio e l'Avvocato che era l'Avvocato Civico verificò che mancavano, non so se non era... era iscritta a un altro foro, se non sbaglio, c'era qualche problema particolare per cui revocò questo provvedimento ma era alla fine mancava qualche giorno alla chiusura naturale di questo periodo.

AVVOCATO DIF. LORICA – lei conferma se è stato ospite in un ristorante di Toronto a pranzo circostanza in cui erano presenti Tarasi Salvatore, suo cognato, suo fratello e l'imputato?

TESTE P. CARACCILO – Sì.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – se posso Giudice...

IMPUTATO F. PINTO – C'è opposizione.

GIUDICE – un attimo solo, se c'è opposizione ci indichi le ragioni dell'opposizione e io poi decido.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – la domanda così posta è estremamente generica, ricorda se a Toronto è stato a pranzo in un ristorante...

P. M. – ha risposto.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – siccome l'Avvocato Caracciolo prima ha parlato di più occasioni in cui si è recato presso Toronto, farla così credo che...

AVVOCATO DIF. LORICA – però stava rispondendo collega quindi ricorda, la ricorda la circostanza.

GIUDICE – proprio per questo l'Avvocato di Parte Civile deve essere comunque posto in condizione di fare l'opposizione prima che il teste risponda. Comunque l'opposizione è respinta perché la domanda è sufficientemente determinata e quindi il teste può rispondere.

TESTE P. CARACCILOLO – Posso specificare che per la varietà di rapporti che io ho lì a Toronto perché conosco penso più di cento persone, raramente a pranzo e a cena ho mangiato da solo, nel senso che praticamente ero sempre ospite io insieme ai miei amici, sono sempre stato sempre ospite sia a pranzo che a cena, quindi chiunque mi fossi portato dietro era insieme con me a pranzo e cena. Anzi, posso aggiungere questo che insieme a me Toronto per ben tre volte è venuto l'ex Presidente del Tribunale di Cosenza del compianto Dottore Antonio Madeo che era sempre con me e più o meno ha fatto lo stesso, perché io facevo conoscere tutti i miei amici a queste persone, frequentavo sia per motivi di lavoro sia per motivi amicali eravamo perennemente a pranzo a cena tutti quanti insieme.

AVVOCATO DIF. LORICA – c'era anche l'imputato?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì sì.

GIUDICE – quindi le persone che ha indicato il difensore erano persone con le quali ricorda di avere cenato a Toronto?

TESTE P. CARACCILOLO – Siamo stati lì non mi ricordo se sette – otto giorni, dieci giorni e tutti i giorni a pranzo... o a casa di amici o al ristorante etc. eravamo sempre tutti quanti insieme. Soltanto, mi pare, in un paio di occasioni, in un'occasione di particolare che io non mi potevo muovere perché ero impegnato per lavoro e mi pare che ci fu proprio quel mio amico Toni Nigro che li portò a pranzo alle Cascate del Niagara se non ricordo male, ma ora sono passati tanti anni onestamente potrei non ricordare.

AVVOCATO DIF. LORICA – in questa occasione c'era anche l'imputato?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì sì. È stato sempre con me, tranne ripeto in questa occasione che è andato alle Cascate.

AVVOCATO DIF. LORICA – Quindi eravate ospiti di Cuntrera?

TESTE P. CARACCILOLO – No.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – c'è opposizione Giudice e la motivo in questi termini, capisco che la collega è in controesame, ma l'Avvocato Caracciolo su espressa domanda di questo difensore ha detto di non conoscere nessuna persona e né avere mai conosciuto a Toronto nessuna persona che si chiama Gaspare Cuntrera. Ora se la collega dice: Eravate ospiti a casa di... eravate ospiti di Cuntrera ha già risposto sul punto.

AVVOCATO DIF. LORICA – io l'ho fatta la domanda, sono in controesame.

GIUDICE – l'opposizione per il momento è respinta nel senso che poi non torneremo più su questa circostanza perché alla difesa è consentito rivolgere al teste domande suggestive anche al fine di saggiare l'attendibilità del teste stesso. Quindi la domanda la può riformulare che adesso l'ho dimenticata anche io, negli esatti termini.

AVVOCATO DIF. LORICA – la domanda è questa: Lei conferma se è stato ospite in un noto ristorante di Toronto a pranzo, circostanza in cui erano presenti Tarasi Salvatore, suo cognato,

suo fratello, l'imputato e quindi eravate ospiti di Cuntrera?

TESTE P. CARACCILOLO – No.

AVVOCATO DIF. LORICA – e Don Gaspare Cuntrera era presente anche?

TESTE P. CARACCILOLO – Io Gaspare Cuntrera non lo conosco, non ho mai avuto rapporti con questo personaggio e tra le altre cose in tutti gli anni che sono stato a Toronto se solo qualcuno si fosse premunito di fare delle indagini anche su tutte le mie utenze telefoniche avrebbe verificato che io non ho assolutamente... non lo conosco nemmeno. Allora, giusto per intenderci Avvocato il nome di questo personaggio da dove venne fuori, venne fuori dal fatto che quando si è in convivialità e si parla fatalmente esce fuori pure un ragionamento: Ma com'è la delinquenza a Cosenza. Com'è la delinquenza a Salerno. Com'è la delinquenza a Toronto; e esce fuori che c'è una cosca che faceva riferimento a questo personaggio che era a Toronto che aveva un altro parente su Palermo. Ma evidentemente questa situazione all'Avvocato Pinto da penalista è rimasta in mente, su questo ha ricostruito qualcosa che non esiste.

AVVOCATO DIF. LORICA – lei sa se il Sito è stato... il Sito dell'imputato è stato oscurato dalla Polizia Postale oppure è stato chiuso volontariamente dall'imputato?

TESTE P. CARACCILOLO – Non lo so, io so che dopo io feci la richiesta al Pubblico Ministero, al Procuratore di oscurare il Sito vista la frequentazione assidua di gente che lo vedeva e quindi praticamente ritenendo che fosse qualcosa che poteva creare problemi alla mia immagine chiesi l'oscuramento, poi se l'abbia disposto la Procura o l'abbia fatto volontariamente l'imputato non lo so.

AVVOCATO DIF. LORICA – Lei è stato o è il legale della Banca San Vincenzo La Costa?

TESTE P. CARACCILOLO – Sono stato legale della Banca di San Vincenzo La Costa fin tanto che poi è stata messa in liquidazione coatta amministrativa, acquisita dalla Banca Sviluppo, ho continuato a essere Avvocato anche per Banca Sviluppo fino a tanto che poi ho rinunciato ai mandati nel 2017, mi pare.

AVVOCATO DIF. LORICA – perché ha rinunciato al mandato?

TESTE P. CARACCILOLO – Ho rinunciato perché il rapporto non mi soddisfaceva perché sperato che ci fosse continuità nei rapporti del lavoro, mentre invece Banca Sviluppo aveva un altro orientamento ho individuato tre – quattro Avvocati su Cosenza sui quali calamitava il lavoro quindi non aveva più senso continuare.

AVVOCATO DIF. LORICA – questa Banca ha avuto un'ispezione della Banca d'Italia?

TESTE P. CARACCILOLO – Le Banche di Credito Cooperativo hanno ispezione in media ogni due anni tutte le Banche, e anche Banca Sviluppo, la Banca di San Vinto La Costa l'ha avuta tanto è che a seguito dell'ultima ispezione poi è stata messa in liquidazione.

AVVOCATO DIF. LORICA – quando c'è stata l'ultima ispezione?

TESTE P. CARACCILOLO – Non lo so.

AVVOCATO DIF. LORICA – quando ha rinunciato al mandato?

TESTE P. CARACCILOLO – Nel 2017.

GIUDICE – aveva già risposto.

AVVOCATO DIF. LORICA – non ho altre domande Giudice grazie.

GIUDICE – va bene. Io rivolgerò solo poche domande cercando di tornare un po' più sull'imputazione e su alcuni aspetti di contorno che non mi sono ben chiari.

#### **ESAME DEL GIUDICE MONOCRATICO**

GIUDICE – Lei sa per quale motivo ci troviamo qui, ci sono delle frasi che sono state oggetto in qualche modo di divulgazione, di pubblicazione e adesso vedremo in che termini dalle quali lei si è sentito offeso, lei ritiene lesive della sua reputazione.

TESTE P. CARACCILOLO – Sì.

GIUDICE – ora la prima domanda che le faccio è se queste frasi lei ben conosce, sono nell'imputazione sono state pubblicate sul sito [www.Avvocatopinto.it](http://www.Avvocatopinto.it) oppure anche diciamo con altri mezzi e se sono state divulgate con quali forme?

TESTE P. CARACCILOLO – Le dicevo prima, io per quello che mi risulta ne ho preso visione dal sito e poi feci la stampa di quello che venne pubblicato dall'Avvocato Pinto e poi praticamente ne ho preso visione successivamente guardando il fascicolo, le copie del fascicolo della Procura, ho visto che erano riportate anche in un esposto che feci al... una memoria che presentò al Consiglio Giudiziario di Catanzaro.

GIUDICE – ah, ecco, quindi esisteva una memoria?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì.

GIUDICE – non so se è stata prodotta, è stata acquisita questo non lo ricordo nella quale erano pubblicate queste frasi?

TESTE P. CARACCILOLO – Più o meno sempre la stessa... in maniera pedissequa.

GIUDICE – per quale motivo lei ha ritenuto che queste frasi in cui il suo nome non compare, effettivamente fossero rivolte a lei. E' una domanda che le devo fare perché evidentemente...

TESTE P. CARACCILOLO – Perché ci sono delle situazioni... fa riferimento esplicitamente al rapporto politico di Montalto Uffugo e dato che praticamente dal 2014 sono io che sono in sella al Comune di Montalto Uffugo, quando si fa riferimento alla politica Montaltese, all'esponente della Politica Montaltese che avrebbe raggiunto questo obiettivo grazie a delle... diciamo, a queste conoscenze con queste famiglie è chiaro che non può che essere riferito al sottoscritto.

GIUDICE – tra l'altro questa memoria...

TESTE P. CARACCILOLO – Addirittura, mi pare proprio nella memoria al Consiglio Giudiziario mi pare che riporta il fatto che per questi motivi lui non avrebbe partecipato alla mia campagna elettorale, che poi non è vero perché alla prima presentazione della mia coalizione era in prima fila, credo che ci siano pure le fotografie.

GIUDICE – questa memoria fu presentata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro nell'ambito del procedimento che era, che lei sappia naturalmente, se lo sa, nell'ambito del procedimento che era originato dall'esposto che lei aveva presentato nei riguardi dell'imputato?

TESTE P. CARACCILOLO – Credo di sì. Ho appreso anche dalla documentazione che mi avrebbe anche querelato per interruzione di pubblico servizio, per altre cose etc., però io non ho avuto...

GIUDICE – noi ci riferiamo esclusivamente a queste frasi. Quindi lei ritiene che dal contesto nel quale queste frasi sono state pubblicate non ci fosse alcun dubbio che le frasi stesse avessero lei come obiettivo?

TESTE P. CARACCILOLO – Certo.

GIUDICE – Quindi tanto per fare un esempio sarebbe lei l'Avvocato di altra realtà territoriale presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione...

TESTE P. CARACCILOLO – Questa non l'ho capita.

GIUDICE – Mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta.

TESTE P. CARACCILOLO – Questo è un riferimento che non comprendo. Che non ha attinenza, però ho visto che dall'esposizione dell'Avvocato Pinto ci sono tante situazioni che sembrano che non abbiano attinenza con nulla, nemmeno con la realtà.

GIUDICE – quindi lei per esempio della frase che ho appena letto non riesce neppure a darsi una spiegazione?

TESTE P. CARACCILOLO – No.

GIUDICE – al contrario di quanto ha detto per quei riferimenti ai viaggi in Canada i quali come lei stesso ha riconosciuto in qualche circostanza aveva partecipato anche il Pinto, giusto?

TESTE P. CARACCILOLO – Sì.

GIUDICE – lei sa se, e se sì come, se il sito [www.Avvocatopinto.it](http://www.Avvocatopinto.it) sia effettivamente riferibile all'imputato e per quale motivo se lo sa?

TESTE P. CARACCILOLO – Io non sono un esperto di informatica quindi non ne ho idea, ho visto digitando questo indirizzo viene fuori tutto questo, vengono fuori schermate e tutto questo contenuto, data la precisione, date le indicazioni specifiche, la specificità delle indicazioni date che si riferiscono a situazione che attengono all'ufficio Giudice di Pace, al viaggio in Canada a altre situazioni non posso... io immagino che l'autore sia l'Avvocato Pinto. Anche perché fare che lui si sia anche vantato anche di questa performance in sede con altri colleghi.

GIUDICE – quindi questa è una circostanza, questa che l'imputato si sarebbe vantato di avere effettuato queste pubblicazioni di cui lei ha appreso da altri colleghi?

TESTE P. CARACCILOLO – Altri colleghi i quali sono stati avvertiti dal fatto che c'è questa pubblicazione e da lì praticamente c'è stato soprattutto all'inizio, credo che mi hanno detto che in pochissimi giorni... io quando l'ho visionato per la prima volta c'erano state mi pare 15 – 16

mila visualizzazioni, quindi è chiaro che io sono una persona che ha una certa immagine professionale, penso di poterlo dire tranquillamente, poi ricopro anche la carica di Sindaco del quinto centro più grande della provincia di Cosenza quindi è chiaro che praticamente la mia visibilità è una visibilità importante. A esempio di queste complicazioni me ne parlò il Presidente Introcaso, il Presidente della Corte d'Appello, il Presidente della Legge Giudiziaria perché io faccio parecchie cause pure in Corte d'Appello e sicuramente non ho fatto una bellissima figura rispetto a gente che potesse pensare che ci possa essere un minimo di veridicità in quello che scriveva l'Avvocato Pinto, sicuramente un discredito nei miei confronti c'è stato. Poi è chiaro che... poi la gente che mi conosce sa benissimo che si tratta di sciocchezze, la gente che conosce l'Avvocato Pinto probabilmente si sarà fatto altre... avrà fatto altre considerazioni.

GIUDICE – un'ultima cosa torno su una circostanza che aveva riferito in principio, cioè lei a un certo punto ha riferito che l'imputato le aveva avanzato delle richieste volte a trovare diciamo una collocazione lavorativa all'interno dell'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo alla figlia dell'imputato?

TESTE P. CARACCILO – Sì.

GIUDICE – ma lei si ricorda come si chiama la figlia?

TESTE P. CARACCILO – Alessandra mi pare. Giusto per intenderci signor Giudice, per avere l'idea di quelli che erano i rapporti, il figlio dell'Avvocato Pinto ha fatto pratica nel mio studio, è stato tre anni al mio studio, è stato ospite a casa mia per due anni, questi erano i rapporti che probabilmente...

GIUDICE – in che senso è stato ospite?

TESTE P. CARACCILO – E' stato ospite perché praticamente il papà mi diceva che aveva delle difficoltà a sostenere il figlio fuori sede, perché loro sono di Corigliano, lui faceva pratica a Cosenza, io gli ho messo a disposizione un appartamento che ho a casa mia per due anni.

GIUDICE – cioè un appartamento autonomo rispetto al suo?

TESTE P. CARACCILO – Autonomo. Questo per avere l'idea di quella che era la convivenzialità che c'era, che probabilmente forse l'avrà spinto in quell'occasione a cercare, a ricercare una pseudo sistemazione per la figlia considerato che io ero diventato Sindaco di una città importante.

GIUDICE – quindi era un rapporto di amicizia possiamo dire quello che vi legava?

TESTE P. CARACCILO – Sì, ripeto, eravamo commensali abituali, abbiamo fatto pranzi, cene, per questo dico, questo cambio repentino, io lo imputo a questo fatto che da parte mia c'è stato un diniego rispetto a delle aspettative che aveva che secondo me non si potevano configurare, non si potevano concretizzare, probabilmente l'ha presa a male perché sennò non ci sono altre spiegazioni rispetto a come era prima il rapporto e come è diventato poi successivamente.

GIUDICE – le faccio un'ultima domanda, il Comune di Montalto Uffugo rispetto allo stato, alle condizioni in cui versava per carenze che lei stesso ha riconosciuto in termini di personale amministrativo e relativo all'ufficio del Giudice di Pace aveva responsabilità particolari, poteri di intervento di qualche tipo oppure no?

TESTE P. CARACCILOLO – In che senso?

GIUDICE – cioè, questa carenza di personale che si era registrata e che aveva creato dei problemi all'ufficio del Giudice di Pace avrebbe potuto in qualche modo essere ovviata con un intervento del Comune oppure si trattava di una sfera di intervento riservata al capo dell'ufficio?

TESTE P. CARACCILOLO – Lei pensi che la pianta organica del nostro Comune dovrebbe constare di 140 unità, in base al numero degli abitanti, in realtà quando sono arrivato io c'erano 60, adesso sono addirittura scesi a 50 perché stanno andando in pensione, tra le altre cose le assunzioni che noi facciamo, i concorsi che noi stiamo facendo, li stiamo facendo... devono essere prima autorizzati alla Cospel proprio per il fatto che noi in riequilibrio non siamo...

GIUDICE – mi scusi se la interrompo, se voi foste stati in sovrannumero, quella unità in più avrebbe potuto essere destinata all'ufficio del Giudice di Pace del Comune di Montalto Uffugo oppure no?

TESTE P. CARACCILOLO – Dei dipendenti...

GIUDICE – le faccio questa domanda perché francamente mi sfugge non credevo che...

TESTE P. CARACCILOLO – Lì funziona in questo modo, per mantenere il presidio giudiziario il Comune deve mettere a disposizione il personale e ovviamente offrire i mezzi...

GIUDICE – questa circostanza mi sfuggiva.

TESTE P. CARACCILOLO – Deve essere a costo zero per il Ministero quindi praticamente per potere fare il cancelliere è necessario far fare un corso credo che duri due mesi se non sbaglio in Tribunale, dopodiché...

GIUDICE – questo lo ha spiegato, ci ha detto anche che avevate formato...

TESTE P. CARACCILOLO – Sì sì...

GIUDICE – Ci ha detto anche che avevate formato, lasciato che si formasse... che una persona seguisse il corso, ma poi mi pare di avere capito che a seguito, a suo dire naturalmente, di un incontro con l'imputato questa persona che aveva frequentato il corso avesse sostanzialmente rinunciato...

TESTE P. CARACCILOLO – No, è andato in crisi per cui si è messo in malattia, quindi abbiamo avuto tutti questi problemi, fino tanto che poi dopo non l'abbiamo sostituito perché abbiamo avuto la disponibilità di un'altra Vigile, della Dottoressa Belsito che era disponibile a fare questo lavoro, per cui ha fatto il corso e quindi abbiamo riportato al Comando dei Vigili il Vigile Barbetta e abbiamo messo la Dottoressa Belsito. Oggi per esempio anche la Dottoressa Belsito è andata via perché ha vinto un concorso nel suo paese e noi abbiamo mandato un altro

Vigile Urbano il quale ha fatto il corso e adesso sta facendo regolarmente il...

GIUDICE – d'accordo mi sfuggiva questo tema dei rapporti il Comune e l'Ufficio del Giudice di Pace.

TESTE P. CARACCILOLO – Giusto per chiarire il tutto le devo dire che dopo che è andato via l'Avvocato Pinto con i Giudici di Pace che si sono susseguiti tre, non abbiamo avuto più nessun problema organizzativo. Adesso abbiamo avuto un piccolo periodo in cui da quando l'altro Vigile, la Belsito ha vinto il concorso, abbiamo avuto un paio di mesi in cui abbiamo dovuto cercare di correre ai ripari, però dopo abbiamo trovato questo nuovo Vigile che si chiama Castiglione che adesso è in servizio e non ci sono problemi.

GIUDICE – va bene, ci sono altre domande?

P. M. – no.

GIUDICE – la possiamo liberare grazie.

IMPUTATO F. PINTO – quanti anni sono stato a Montalto? 18 anni.

GIUDICE – Avvocato Lorica se ritiene di dovere fare questa domanda...

#### **RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO LORICA**

AVVOCATO DIF. LORICA – Lei mi sa dire quanti anni l'imputato è stato Giudice di Pace a Montalto?

TESTE P. CARACCILOLO – Come diceva l'Avvocato Pinto 17 anni.

AVVOCATO DIF. LORICA – riformulo la domanda Giudice?

GIUDICE – si sovrappongono le voci. Prego.

AVVOCATO DIF. LORICA – lei mi sa dire quanti anni è stato Giudice di Pace l'imputato a Montalto?

TESTE P. CARACCILOLO – 17 – 18 anni.

AVVOCATO DIF. LORICA – durante questi anni ci sono stati mai problemi?

TESTE P. CARACCILOLO – Con chi? Con me o con l'Ente?

AVVOCATO DIF. LORICA – con l'organizzazione giudiziaria?

TESTE P. CARACCILOLO – fin tanto che ho fatto l'Avvocato, fino al 2014 problemi non ne abbiamo mai avuti, anzi si erano creati dei rapporti che pensavo fossero di amicizia stretta, fino al 2014 non credo che avesse avuto problemi organizzativi perché il personale era tutto ministeriale, poi è passato tutto in Procura, da quando sono stato eletto Sindaco io, soprattutto dal novembre quando i ministeriali sono ritornati in Procura e quindi abbiamo dovuto sostituire con i nostri dipendenti comunali, da quel momento ci sono stati i problemi.

GIUDICE – quindi parliamo del novembre 2014?

TESTE P. CARACCILOLO – 2014.

AVVOCATO DIF. LORICA – nessun'altra domanda Giudice.

TESTE P. CARACCILOLO – Non mi ricordo adesso quando è che sono ritornati i ministeriali.

GIUDICE – va bene. Possiamo chiamare l'altro teste.

**DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE BISOGNO CIRO**

GIUDICE - Legga la formula di impegno.

TESTE C. BISOGNO - *“Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità ed a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”.*

GIUDICE – Lei è?

TESTE C. BISOGNO – Sono il Sovrintendente Capo Bisogno Ciro, nato a Nocera Superiore il 23 marzo 1964, in servizio presso la Polizia Postale di Salerno.

IMPUTATO F. PINTO – Giudice, chiedo scusa, siccome negli atti della Procura...

AVVOCATO DIF. LORICA – no, ma io la domanda la posso fare, so la domanda che devo fare.

IMPUTATO F. PINTO – negli atti della Procura che mi ha inviato, non c'è questo documento se cortesemente 30 secondi posso visionare...

AVVOCATO DIF. LORICA – io l'ho già preso in visione Giudice.

IMPUTATO F. PINTO – Se posso visionare eventualmente e interloquire...

P. M. – lei non può interloquire al posto dell'Avvocato. Mi scusi Avvocato...

AVVOCATO DIF. LORICA – io sino a ora non ho parlato...

GIUDICE – io però non posso neanche mettere il bavaglio, lasciamo 30 secondi di tempo all'imputato e poi procediamo.

IMPUTATO F. PINTO – Grazie Giudice.

AVVOCATO DIF. LORICA – io la domanda la faccio non si preoccupi.

IMPUTATO F. PINTO – Certamente sì.

AVVOCATO DIF. LORICA – prego Pubblico Ministero.

GIUDICE – vogliamo quindi procedere con l'esame o no?

P. M. – se per lei va bene c'è l'accordo nel farlo acquisire solo con una domanda integrativa da parte dell'Avvocato.

GIUDICE – c'è l'accordo con domande integrative.

AVVOCATO DIF. LORICA – sì, perché l'ho letto devo fare una domanda.

GIUDICE – con il consenso delle Parti si acquisisce...

AVVOCATO DIF. LORICA – un paio di domande devo fare.

GIUDICE – annotazione, credo di poterla definire così, a firma del teste in data 6 aprile 2017 con rinuncia del Pubblico Ministero... e anche la Parte Civile rinuncia?

AVVOCATO P. C. RIPOLI – sì.

GIUDICE – e della Parte Civile all'esame e domande in controesame della difesa che ha la parola, prego.

**CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO LORICA**

AVVOCATO DIF. LORICA – Senta, lei mi sa dire se il sito dell'Avvocato Pinto è stato oscurato dalla Polizia Postale oppure è stato chiuso volontariamente dall'imputato?

TESTE C. BISOGNO – No, questo non... se era stato chiuso dalla Polizia Postale ci poteva essere qualche avviso, non c'era l'avviso quindi penso che in quel momento c'erano delle restrizioni da parte dell'Amministratore del Sito, penso, però non ne ho certezza.

AVVOCATO DIF. LORICA – chi è l'Amministratore del Sito?

TESTE C. BISOGNO – Il Sito è registrato a nome di Pinto... dell'imputato è registrato.

AVVOCATO DIF. LORICA – quindi l'avrebbe oscurato lo stesso Pinto?

TESTE C. BISOGNO – sul Server di Aruba è registrato a nome...

AVVOCATO DIF. LORICA – suo?

TESTE C. BISOGNO – Sì.

AVVOCATO DIF. LORICA – quindi l'avrebbe oscurato lo stesso imputato sta dicendo questo?

TESTE C. BISOGNO – Io non dico che è stato oscurato in quel momento non era visibile, quindi non so la causa del perché.

AVVOCATO DIF. LORICA – nessun'altra domanda Giudice.

GIUDICE – possiamo liberare il teste, la ringraziamo per avere atteso per così poco avremmo potuto sentirla prima. Il Pubblico Ministero ha un altro teste...

P. M. – sì è il teste...

GIUDICE – De Napoli Rosina.

P. M. – sì.

GIUDICE – il Giudice rinvia all'udienza del... io vi indicherei l'udienza del 7 giugno.

IMPUTATO F. PINTO – Giudice mi perdoni negli atti che mi ha trasmesso la Procura non ci sono questi documenti, se cortesemente me lo può fare visionare di questo teste il documento.

GIUDICE – di cosa stiamo parlando, di quale teste, scusate?

IMPUTATO F. PINTO – Posso visionare?

P. M. – c'è opposizione Giudice, in quanto il teste De Napoli è indicato nella lista testi dal 27 febbraio 2019. Questa è la lista testi.

INTERVENTO – che l'altra volta non era nel fascicolo.

GIUDICE – cosa significa Avvocato questa affermazione?

P. M. – che significa non c'era nel fascicolo, questa è la lista testi, dal 2019 che ci sta questa lista testi.

GIUDICE – la lista testi è sempre rimasta all'interno del...

P. M. – quella è, non si è mai mossa!

AVVOCATO DIF. LORICA – Deve essere sentito questo teste...

P. M. – De Napoli.

AVVOCATO DIF. LORICA – De Napoli Rosina, su quali circostanze, questo lo doveva sapere l'Avvocato suo di fiducia, perché sta negli atti di indagine.

P. M. – avrà fatto copia del fascicolo.

AVVOCATO DIF. LORICA - io questo in questo momento non glielo posso dire.

P. M. – Giudice...

AVVOCATO DIF. LORICA – non conosco gli atti del processo.

P. M. – Giudice mi perdoni quindi per la prossima volta solo per il teste della Procura?

GIUDICE – noi proviamo anche a fare l'esame dell'imputato se riusciamo.

P. M. – va bene, per saperlo.

AVVOCATO DIF. LORICA – lei alla prossima udienza verrà sentito insieme a questo teste Rosina.

INTERVENTO – Il 7 giugno è confermato?

GIUDICE – 7 giugno sì.

INTERVENTO – la ringrazio.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – ovviamente l'orario ci sarà comunicato poi successivamente vero?

GIUDICE – sarà pubblicato sul sito. Però potete già considerare che sarà in seconda fascia.

AVVOCATO P. C. RIPOLI – tarda mattinata.

Il presente verbale realizzato secondo le specifiche tecniche contrattualmente indicate dal capitolato tecnico Consip ID 1406, fedele integralmente all'audio registrato, è stato redatto da NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

Il presente verbale, prima dell'upload al Portale Web del Ministero della Giustizia, ai fini della certificazione finale del computo dei caratteri, è composto da un numero totale di caratteri (incluso gli spazi): 69.149

\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*  
\*

Tale verbale è redatto dall'operatore che pone la propria firma digitale in calce

